

Il Festival di Taormina fa tris Tre nuove location: Palermo, Siracusa e Palma di Montechiaro

05 giugno 2009 19:17



Il 2009 segna un punto di svolta nei 55 anni di storia del festival di Taormina, che sarà rilanciato quest'anno dal Comitato Taormina Arte, in collaborazione con la Regione Siciliana, sotto il nuovo nome di Taormina Film Fest in Sicilia. Per la prima volta, il festival proietterà i suoi film in altre tre location della Sicilia, nella stessa settimana della manifestazione principale a Taormina: a Palermo, Siracusa e Palma di Montechiaro.

Questi i temi delle tre rassegne itineranti del Taormina Film Fest in Sicilia La "Giovane commedia americana" a Palermo, nella cornice di Villa Filippina; "Donne forti" a Palma di Montechiaro e "Brasile!" a Siracusa. Tra i titoli dei film inseriti nelle rassegne: "Pineapple Express" di David Gordon Green; "Tropic Thunder" di Ben Stiller; "Riprendimi" di Ada Negri; "Persepolis" di Vincent Paronnaud; "La siciliana ribelle" di Marco Amenta; "Linha de passe" di Walter Salles e "El milagro de candeal" di Fernando Trueba.

Ogni mattina, Master Class porteranno sul palco cineasti di fama internazionale, dai montatori Roberto Perpignani e Michal Leszczykowski al grande stilista Emanuel Ungaro che parlerà di cinema e moda. Massimo Ranieri parlerà del suo lavoro di attore con il regista Giancarlo Scarchilli, mentre Francesco Alliata, l'inventore della cinematografia subacquea e produttore della leggendaria casa di produzione del dopoguerra Panaria Film, parlerà di Vulcano; il veterano Hugh Hudson, che chiuderà il festival con il suo Revolution Revisited appena rimontato, terrà una conversazione con Fanny Ardant che ha esordito quest'anno alla regia, e la leggendaria attrice Jessica Lange parlerà della sua carriera insieme al critico Henri Béhar.

Dopo le Master Class, un ampliato e diversificato Campus Taormina, curato da Fabio Longo e Maya Breschi, rinnova l'impegno del festival nel riportare i giovani delle università italiane al cinema, attraverso una serie di incontri quotidiani tra i 600 studenti accreditati e i registi e le star del cinema italiano come Carolina Crescentini e Francesco Mandelli, Paolo Briguglia e Michele Alhaique.

Nella stessa sezione, si parlerà anche di giornalismo cinematografico con il Direttore di Ciak, Piera Detassis, mentre Ulderico Acerbi spiegherà come utilizzare il product placement per finanziare un film. Infine, il grande musicista brasiliano Carlinhos Brown metterà a confronto la sua arte e la sua vita, supportato dalla proiezione di "Miracolo a Candeal" sul suo lavoro con i ragazzi dalle favelas in Bahia. Chiuderà la serata, un suo concerto sul palco del Teatro Antico.

Infine, per le due sezioni competitive sono stati privilegiati sedici tra i migliori e più recenti film provenienti sia dai Paesi del bacino Mediterraneo (destinati al concorso "Mediterranea") che dal resto del mondo (per il concorso "Oltre il Mediterraneo"), riservando particolare attenzione alle tematiche, che spaziano dai fanatismi religiosi ai totalitarismi politici alle questioni etniche e post-belliche, passando per i poeti della Beat Generation e non solo. In diversi film, ritroveremo protagonisti gli adolescenti, spesso alle prese con la realtà di difficile gestione ereditata dai propri padri, a prescindere dal tempo e dal luogo in cui le vicende si svolgono.